

**Oggetto: riepilogo elementi essenziali progetto di servizio ai sensi dell'articolo 41 comma 12 del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di smaltimento/recupero del rifiuto urbano residuo non differenziato del Comune di Pioltello**

L'appalto ha per oggetto il servizio di smaltimento e recupero del rifiuto urbano residuo proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Pioltello e identificato con il codice EER 20.03.01 "Rifiuti urbani non differenziati", individuando l'impianto di smaltimento/recupero secondo quanto specificato nel capitolato prestazionale d'appalto.

Il prezzo unitario a base di gara pari a 123 €/ton è stato determinato a seguito di una attività di benchmark condotta sui prezzi unitari di aggiudicazione nell'anno 2023 disponibili sul mercato.

La quantità di rifiuti da smaltire, pari a 5200 ton/anno, deriva da una stima del fabbisogno complessivo del Comune condotta sulla base di informazioni tratte da dati storici, descritti nella relazione tecnico-illustrativa del progetto, e ipotesi di evoluzione del fabbisogno nel periodo di erogazione del servizio stesso.

E' prevista una opzione di proroga del contratto nel senso che il Comune si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 24 mesi.

E' prevista una variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto e quindi pari ad euro 383.760,00: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto: in tal caso il Comune può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto

Sono previste clausole di revisione prezzi, di rinegoziazione e che in casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Dette clausole non sono quantificabili.

Alla luce di quanto sopra l'importo a base di gara, derivante dalla moltiplicazione del fabbisogno oggetto di affidamento (ton di rifiuti) pari a 5200 per il prezzo unitario a base di gara pari ad 123 €/ton, tenendo conto delle opzioni quantificabili sopra indicate è contenuto nella tabella seguente:

IMPORTO A BASE DI GARA IVA 10% esclusa	
Importo unitario €/ton	123,00
Tonnellate/anno	5.200,00
Importo posto a base di gara 36 mesi €	1.918.800,00
Oneri rischi da interferenza	0,00
Costi della manodopera	250.278,26

VALORE GLOBALE STIMATO DELL'APPALTO VA 10% esclusa	
Importo complessivo €	1.918.800,00
Proroga 2 anni	1.279.200,00
importo quinto d'obbligo in caso di variazione in aumento	383.760,00
<b>Valore Globale Stimato</b>	<b>3.581.760,00</b>

Il costo della manodopera è stato determinato valutando l'incidenza del costo del personale sul fatturato, su una rosa di 8 impianti di termovalorizzazione, mediante analisi del conto economico dei bilanci. Il costo è la media delle percentuali di incidenza pari al 15% (vedere Quadro Economico del Progetto e Determinazione dell'Importo)

Il CCNL di riferimento applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto (individuandolo tra i contratti in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolto dall'impresa anche in maniera prevalente) è FISE/Assoambiente.

Per le **modifiche del contratto** in corso di esecuzione:

Ai sensi dell'art. 120 comma 9, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. **La variazione in aumento fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto è pari ad euro 383.760,00.**

Ai sensi dell'art. 120 comma 10 la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 24 mesi alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante e nella condizione in cui l'appaltatore non abbia operato senza incorrere in gravi contestazioni.

Ai sensi dell'art. 120 comma 11, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è concessa la proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a

soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

**CAM applicabili:** il Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica denominato "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale" non contempla le fasi di smaltimento del rifiuto pertanto per l'individuazione dei CAM si sono date alcune indicazioni all'interno delle specifiche tecniche contenute nel capitolato.

**Le fonti di finanziamento** dell'appalto sono quelle proprie dell'Ente

**White list:** il servizio oggetto dell'appalto rientra in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190,

**Requisiti di capacità tecnico professionale:**

Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi per un totale complessivo annuo minimo di 5.200 tonnellate.

possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 o equivalente almeno nella gestione di impianti di termovalorizzazione dei rifiuti urbani residui non differenziati analoghi settori di accreditamento.

possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale – norma UNI EN ISO 14001:2015 o equivalente almeno nella gestione di impianti di termovalorizzazione dei rifiuti urbani residui non differenziati analoghi settori di accreditamento.

**Requisiti di esecuzione**

In ottemperanza ai principi di autosufficienza dei territori, di minimizzazione della movimentazione dei rifiuti e dello smaltimento dei rifiuti urbani in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi (art. 182 bis D. Lgs 152/06 ss.mm.ii e parere ANAC 4/4/2012, n. 52), l'Operatore Economico dovrà possedere o avere in disponibilità ovvero impegnarsi a sottoscrivere entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione una convenzione con almeno due impianti ( l'impianto principale e uno sostitutivo) in grado di coprire il fabbisogno richiesto, entro un raggio di 100 Km.

La misurazione della distanza per la corretta collocazione nella fascia di 100 Km verrà verificata dalla Stazione Appaltante secondo il percorso dalla sede municipale di Via Carlo Cattaneo n°1 alla sede operativa dell'impianto, utilizzando il software gratuito di google maps utilizzando il percorso il più corto in termini chilometrici con una tolleranza del 10%.

Entrambi gli impianti dovranno possedere l'autorizzazione, in corso di validità, prevista dal D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per l'esercizio e gestione dello stesso. Nell'autorizzazione inoltre dovrà evincersi che l'impianto effettua l'operazione R1 e recupero di materia di cui Allegato C alla parte IV del D.Lgs.152/2006 ssmmii

Come ampiamente indicato nel capitolato cui si rinvia integralmente, questo requisito di esecuzione è necessario al fine di evitare che una distanza eccessiva possa influire sulla qualità del servizio e per limitare gli impatti ambientali, riconoscendo comunque la facoltà all'appaltatore di dimostrare l'irrelevanza sotto il profilo della qualità ed economicità del servizio offerto di una distanza chilometrica maggiore

**Non suddivisione in lotti:** L'appalto non viene suddiviso in lotti funzionali in quanto le prestazioni oggetto dello stesso, per la loro unicità, non sono in alcun modo scindibili.

Inoltre, date le caratteristiche del servizio, si ritiene che l'unicità del lotto risponda ad esigenze di efficienza, economicità e buona amministrazione e che un unico interlocutore possa garantire i migliori livelli prestazionali.

**Clausola sociale:** non si applica la clausola sociale per scarsa incidenza della manodopera nel processo di produzione.